

L'aggressività della coppia criminale: la strage di Erba analizzata nell'ottica della coscienza intersoggettiva di D. Stern

L'agressivité des couples criminels : le massacre de Erba analysé par l'approche de la conscience intersubjective de Daniel Stern

The aggressiveness of the criminal couples: the analysed massacre of Erba using the approach of the intersubjective conscience of Daniel Stern

*Pasquale Caponnetto, Roberta Auditore, Marcello D'Alessandro, Grazia Nasca, Vincenzina Palumbo, Laura Mariconda, Marilena Maglia**

Riassunto

La coppia criminale è un fenomeno poco comune nell'ambito dei delitti in quanto la maggior parte dei criminali commette il crimine da solo o coinvolge altri individui solo per caso.

Ciò nonostante, la letteratura rivela una serie di coppie criminali che hanno commesso diversi crimini, fino ad arrivare all'omicidio. Alcuni hanno ucciso per denaro, altri per odio, altri ancora per amore, per vendetta, per perversione.

Bonnie e Clyde, Olindo e Rosa, Erika e Omar sono espressione di un viaggio nel fenomeno del "crimine di coppia" in cui manifestazioni di follia a due, al di là dell'infatuazione reciproca e della dipendenza psicologica, si svuotano di qualsiasi accezione romantica per concretizzarsi in qualcosa di spaventoso e incontenibile, capace di sfuggire ad ogni tipo di catalogazione e comprensione. Nel presente lavoro, in particolare, si andrà ad analizzare la coppia criminale degli autori della strage di Erba, che verrà esaminata nell'ottica della coscienza intersoggettiva di Stern.

Résumé

Le couple criminel est un phénomène rare puisque la majorité des crimes sont commis par des criminels seuls ou ce n'est que par hasard qu'ils impliquent d'autres personnes. Toutefois, la littérature parle d'une série de couples criminels qui ont commis des différents types de crimes (homicide inclus). Certains d'entre eux tuent pour de l'argent, certains autres à cause de la haine, de l'amour, de la revanche ou de la perversion.

Bonnie et Clyde, Olindo et Rosa, Erika et Omar constituent des exemples du phénomène du « crime en couple ». Ce sont des situations de folie à deux qui n'ont aucune acception romantique et qui se traduisent en quelque chose d'horifiant et d'incontrôlé.

Dans cet article, les auteurs vont analyser le couple criminel composé par les responsables du massacre de Erba (Italie du Nord). L'objectif est d'examiner ce couple en utilisant l'approche de la conscience intersubjective de Daniel Stern.

Abstract

A criminal couple is an uncommon phenomenon because the majority of criminals commit crime alone or they involve other people only by chance. Nevertheless, literature tells about a series of criminal couples who committed different types of crimes (homicide included). Some of them kill for money, some others because of hatred, love, revenge or perversion.

Bonnie and Clyde, Olindo and Rosa, Erika and Omar are some examples of the phenomenon of "crime in a couple". These are situations of "madness shared by two" (*folie à deux*), deprived of any romantic meaning and materialised in something horrifying and uncontrollable.

In this article, we are going to analyse the criminal couple presented by the authors of the massacre of Erba (Northern Italy). Our aim is to examine this couple using the approach of the intersubjective conscience of Daniel Stern.

* *Pasquale Caponnetto*, responsabile del modulo di psicologia della Comunità Terapeutica Assistita "Villa Chiara" (CT) e assegnista di ricerca presso l'Università di Catania;

Roberta Auditore, medico psichiatra, direttore sanitario della Comunità terapeutica Assistita "Villa Chiara";

Marcello D'Alessandro, medico psichiatra, dipartimento salute mentale, distretto di Paternò (CT);

Giovanna Nasca, medico psichiatra, dipartimento salute mentale, distretto di Paternò (CT);

Vincenzina Palumbo, assistente sociale, dipartimento salute mentale, distretto di Paternò (CT);

Laura Mariconda, laureata in Psicologia del Lavoro (indirizzo psicologia applicata all'analisi del crimine), esperta in psicopatologia clinica e forense, Comunità Terapeutica Assistita "Villa Chiara" (CT);

Marilena Maglia, laureata in Psicologia clinica dell'arco della vita.